

Inflazione Usa ai minimi da un anno, su le Borse

La corsa dei prezzi rallenta dal 7,7 al 7,1%. Le aspettative sui tassi. Milano guadagna l'1,37%

Chiusura in rialzo a Piazza Affari al termine di una seduta che si era già aperta in positivo. L'indice Ftse Mib delle grandi capitalizzazioni registra un incremento dell'1,37% a 24.636 punti. In crescita anche l'Ftse Star delle piccole di qualità, che mette a segno un rimbalzo del 2,01%. Tra le altre piazze finanziarie, Parigi ha chiuso a +1,42%, Francoforte ha guadagnato l'1,34% e Londra lo 0,76%.

Milano, come gli altri principali mercati, è salita sull'onda dell'ottimismo generato dal dato sull'inflazione Usa, che a novembre si è fermata ad un + 7,1% su base annua, dal +7,7% di ottobre e contro una stima di incremento del 7,3% da parte degli economisti. Si tratta del valore più basso registrato dal dicembre del 2021. Rispetto al mese di ottobre, l'indice dei prezzi al consumo mensile è salito dunque solamente dello 0,1%, il minimo in tre mesi. Rallenta anche l'inflazione «core», al netto di energia e alimentari, che a novembre si attesta al +6% su base annua rispetto al +6,3% di ottobre e leggermente sotto le attese degli analisti.

I mercati e gli investitori hanno interpretato la frenata

della corsa dei prezzi negli Stati Uniti come un viatico per la decisione che prenderà oggi la banca centrale in merito al nuovo rialzo dei tassi. Che potrebbe a questo punto essere inferiore all'incremento dello 0,75% deciso nelle ultime 4 riunioni del Fomc — il braccio operativo della Fed — e arrestarsi ad un più modesto rialzo dello +0,5%. A ruota anche la Banca centrale europea domani non dovrebbe riservare sorprese. Gli analisti si attendono una revisione in aumento del costo del denaro nell'eurozona di mezzo punto, con un passaggio dall'attuale 2% al 2,5%.

In questo contesto relativamente rassicurante lo spread fra Btp e Bund tedeschi ha chiuso a quota 188 punti con il rendimento del decennale al 3,77%, in ribasso di 16 punti base rispetto alla chiusura della vigilia.

Il prezzo del gas è risultato stabile a 137 euro al MWh (+0,3%), nel giorno in cui il governo di Giorgia Meloni ha sollecitato il sostegno a «soluzioni europee, sempre più urgenti, al fine di contenere i prezzi del gas».

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0,1
percento
l'incremento dell'inflazione su base mensile negli Stati Uniti. Si tratta del valore più basso degli ultimi tre mesi

